

Comune di Ubiale Clanezzo

Provincia di Bergamo

**Relazione
dell'organo di
revisione**

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

**anno
2017**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CLAUDIO FRASSON

Comune di Ubiale Clanezzo

Organo di revisione

Verbale del 12/04/2018

RELAZIONE SUL RENDICONTO DELLA GESTIONE 2017

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2017, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2017 e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2017 del Comune di Ubiale Clanezzo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ubiale Clanezzo, li 12/04/2018



L'organo di revisione

Dott. Claudio Frasson

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Claudio Frasson".

INTRODUZIONE

Il sottoscritto CLAUDIO FRASSON revisore nominato con deliberazione dell'organo consiliare n. 23 del 18/11/2015;

♦ ricevuta in data 09/04/2018 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2017, approvati con delibera della Giunta comunale n. 28 del 27/03/2018, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel));

- a) Conto del Bilancio
- b) Stato Patrimoniale
- c) Conto Economico

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (art. 227/TUEL, c. 5);
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - il prospetto spese di rappresentanza anno 2017 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - la certificazione rispetto obiettivi anno 2017 del saldo di finanza pubblica;
 - l'attestazione dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6 D.L.95/2012, c. 4);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
-

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2017;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

RILEVATO

- che essendo un comune sotto i 5.000 abitanti "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" riclassificato ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;

- che l'Ente non è in dissesto;
- che l'Ente non partecipa ad un'Unione o ad un consorzio di Comuni
-

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente verbalizzate;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2017.

<i>CONTO DEL BILANCIO</i>

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
 - la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
 - il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
 - la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
 - la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
 - l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
-

- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2017 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL ;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che la Giunta Comunale ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 824 reversali e n. 1039 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria non è stato effettuato.
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti non sono stati effettuati;
- il ricorso all'indebitamento non è stato effettuato;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Ubi Banca, reso entro il 30 gennaio 2018 e si compendiano nel seguente riepilogo:
-

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			615.255,47
Riscossioni	149.190,67	1.007.794,49	1.156.985,16
Pagamenti	167.249,04	1.028.444,46	1.195.693,50
Fondo di cassa al 31 dicembre			576.547,13
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			576.547,13

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31 dicembre di ciascun anno, è la seguente:

situazione di cassa			
	2014	2015	2016
Disponibilità	483.363,74	536.478,23	464.866,01
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Non sono state attivate anticipazioni di cassa.

Risultato della gestione di competenza

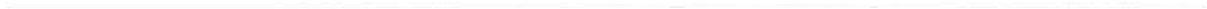
Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di € 54.140,77, che tiene conto dell'avanzo applicato in corso di esercizio per un importo di euro 259.694,04, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		
		2017
Accertamenti di competenza	più	1.163.480,24
Impegni di competenza	meno	1.201.551,04
Saldo		- 38.070,80
quota di AVANZO E FPV applicata al bilancio	più	269.520,26
Impegni confluiti nel FPV	meno	177.308,69
saldo gestione di competenza		54.140,77

così dettagliati:

		2017
Riscossioni	(+)	1.007.794,49
Pagamenti	(-)	1.028.444,46
	<i>Differenza [A]</i>	-20.649,97
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	9.826,22
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	177.308,69
	<i>Differenza [B]</i>	-167.482,47
Residui attivi	(+)	155.685,75
Residui passivi	(-)	173.106,58
	<i>Differenza [C]</i>	-17.420,83
avanzo applicato		259.694,04
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		54.140,77

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:



EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	6.496,26
AA) Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	987.182,64
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	847.949,19
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	5.241,71
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	81.510,53
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		58.977,47
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	16.086,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin. estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	42.891,47
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	259.694,04
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	3.329,96
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	46.439,18
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	16.086,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	142.232,90
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	172.066,98
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		
	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	11.249,30
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	54.140,77

A) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

DD) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

Q) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

UU) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV DI ENTRATA finale 31/12/2017 è la seguente:

FPV	01/01/2017	31/12/2017
FPV di parte corrente	6496,26	
FPV di parte capitale	3329,96	

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
 2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata
-

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

Entrate a destinazione specifica		
	8	
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	1.769,40	884,70
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	1.769,40	884,70

Al risultato di gestione 2017 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

entrate e spese non ripetitive	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria ed anni pregressi	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	0,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	0,00

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un avanzo di Euro 274.445,61 come risulta dai seguenti elementi:

risultato di amministrazione	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2017			615.255,47
RISCOSSIONI	149.190,67	1.007.794,49	1.156.985,16
PAGAMENTI	167.249,04	1.028.444,46	1.195.693,50
Fondo di cassa al 31 dicembre 2017			576.547,13
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			576.547,13
RESIDUI ATTIVI	22.861,00	155.685,75	178.546,75
RESIDUI PASSIVI	130.233,00	173.106,58	303.339,58
<i>Differenza</i>			-124.792,83
FPV SPESA			177.308,69
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2017			274.445,61

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	413.931,63	466.369,49	464.866,01
di cui:			
a) Parte accantonata		6.733,07	11.240,40
b) Parte vincolata			25.649,77
c) Parte destinata agli investimenti	5.784,67	31.307,46	152.787,74
d) Per fondo svalutazione crediti			
e) Parte disponibile (+/-) *	408.146,96	428.328,96	275.188,10

* il fondo non vincolato va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria dei quattro fondi vincolati. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria dei quattro fondi vincolati è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente i fondi vincolati (compreso il fondo ammortamento ex art. 187, comma 2, lett. a) del TUEL).

Il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 31,12,2017:	
Risultato di amministrazione	274445,61
Parte accantonata ⁽³⁾	14733,95
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2017 ⁽⁴⁾	10048,66
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	
Altri accantonamenti per INDENNITA DI FINE MANDATO	4685,29
Totale parte accantonata (B)	14733,95
Parte vincolata	26654,54
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Vincoli derivanti da trasferimenti	
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	26654,54
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	26654,54
Parte destinata agli investimenti	16535,20
Totale parte destinata agli investimenti (D)	16535,20
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	216521,92
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2016 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2017:

Applicazione dell'avanzo nel 2017	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente				0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				0,00	0,00
Spesa in c/capitale		259.694,04		0,00	259.694,04
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	259.694,04	0,00	0,00	259.694,04

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2017 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2013/2017 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Dal metodo ordinario pieno si ottengono i seguenti elementi:

FCDE RENDICONTO 2017 PER TARSU/TARES/TARI

	residui iniz.	incassi in c/residui	
2017	€ 25.285,49	€ 1.778,96	
2016	€ 30.885,66	€ 8.781,96	
2015	€ 27.103,56	€ 10.568,21	
2014	€ 35.014,02	€ 22.557,61	
2013	€ 121.394,79	€ 100.319,35	
	€ 239.683,52	€ 144.006,09	
A	€ 144.006,09		A/BX100
B	€ 239.683,52		€ 60,08
			% DI RISCOSSIONE
	€ 100,00	€ 60,08	€ 39,92
			% FCDE
RESIDUI FINALI	% FCDE	IMPORTO FCDE	
€ 25.171,99	€ 39,92	€ 10.048,66	

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi e Fondo perdite aziende e società partecipate

Non sono previsti accantonamenti.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo al 31/12/2017 di euro 4.685,29 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2017 per indennità di fine mandato.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2017 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

Certif. 2017

<p>Pareggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473 e 474 della legge n. 232/2016 CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017 da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2018 DENOMINAZIONE ENTE Comune di UBIALE CLANEZZO</p>
<p>VISTO il decreto n. 138205 del 27 giugno 2017 concernente il monitoraggio periodico della risultanze del saldo di finanza pubblica per l'anno 2017 delle Città metropolitane, delle Province e dei Comuni; VISTI i risultati della gestione di competenza dell'esercizio 2017; VISTE le informazioni sul monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica 2017 trasmesse da questo Ente mediante il sito web "http://pareggiobilancio.mef.gov.it".</p>

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		<i>Importi in migliaia di euro</i>
		Competenza
1	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	46
2	Impegni degli enti locali colpiti dal sisma di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis al decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 per spese sostenute per investimenti, ai sensi dell'articolo 43-bis del decreto legge n. 50 del 2017, realizzati attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti e il ricorso al debito, non coperti da eventuali spazi finanziari acquisiti nel 2017 con le intese regionali e i patti di solidarietà nazionali (art. 2 e 4 del D.P.C.M. N. 21 febbraio 2017, n. 21 e i patti di solidarietà di cui ai commi da 485 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016)	
3=1+2	SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI RIDETERMINATO valido ai fini dei vincoli di finanza pubblica	46
4	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017	
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI NELL'ANNO 2017 CON INTESE REGIONALI E PATTI DI SOLIDARIETA' NAZIONALI E NON UTILIZZATI PER IMPEGNI DI SPESA IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI DI CUI AI COMM. 485 E SEGUENTI, ART. 1, LEGGE 232/2016 E DI CUI AGLI ARTT. 2 E 4 DEL D.P.C.M. N. 21/2017 (Per le modalità di utilizzo - Cfr. Paragrafo A dell'Allegato al decreto della certificazione)	0
6=4+5	OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO a seguito del recupero degli spazi finanziari acquisiti nell'anno 2017 e NON utilizzati	0
7=3-6	DIFFERENZA TRA IL SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI valide ai fini del saldo di finanza pubblica E OBIETTIVO DI SALDO FINALE DI COMPETENZA 2017 RIDETERMINATO	46

Sulla base delle predette risultanze si certifica che:

- il pareggio di bilancio per l'anno 2017 è stato rispettato
 il pareggio di bilancio per l'anno 2017 NON È STATO RISPETTATO

IL PRESIDENTE/IL SINDACO/IL SINDACO
 METROPOLITANO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
 FINANZIARIO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Organo Revisione (1)/ Commissario Ad Acta

Organo Revisione (2)

Organo Revisione (3)

Pareggio di bilancio 2017 - Art. 1, commi 470, 470-bis, 471, 473, 474 e 479 della legge n. 232/2016

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE E COMUNI

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE

della verifica del rispetto degli obiettivi del pareggio di bilancio 2017

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 marzo 2018

DENOMINAZIONE ENTE Comune di UBIALE CLANEZZO

VISTI i risultati della gestione di cassa dell'esercizio 2017;

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:

Importi in migliaia di euro

SALDO DI FINANZA PUBBLICA 2017		
		Cassa totale(1)
1	Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	611
2	Titolo 2 - Trasferimenti correnti	72
3	Titolo 3 - Entrate extratributarie	298
4	Titolo 4 - Entrate in c/capitale	44
5	Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0
6=1+2+3+4+5	Totale Entrate finali	1.025
7	Titolo 1 - Spese correnti	836
8	Titolo 2 - Spese in c/ capitale	127
9	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	0
10=7+8+9	Totale Spese finali	963
11=6-10	Saldo finale di cassa fra le entrate finali e le spese finali	62

1) Gestione di competenza + gestione residui.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017 sono in linea con le previsione definitive. Per il dettaglio si rimanda al conto del bilancio.

titolo I		ACCERTATO 2017
tipologia	10101 imposte , tasse e proventi	371.391,19
	10102 tributi sanità	-
	10103 tributi autonomie spec	-
	10104 compartecipazioni	-
	10301 fondi perequativi da Stato	264.193,13
	10302 fondi perequativi da Regione e prov autonome	-
TOTALE TITOLO I		635.584,32

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi cinque esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2015	Accertamento 2016	Accertamento 2017
3.703,27	33.386,10	10.047,73

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2015		
2016	29.784,00	89,21%
2017		

Disciplina per il 2017

Limitatamente all'esercizio 2017 l'utilizzo dei proventi da permessi di costruire è disciplinato dall'articolo 1, comma 737, della legge 208/2015 che consente che i proventi delle concessioni edilizie e delle relative sanzioni possano essere utilizzati fino al 100% del loro ammontare per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per la progettazione delle opere pubbliche, con l'obbligo di dimostrare nel prospetto specifico il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario previsto dall'articolo 162, comma 6 del Tuel mediante l'utilizzo di entrate di parte capitale (Titolo IV) avvalendosi della specifica eccezione di legge.

Trasferimenti correnti

Le entrate per trasferimenti accertate nell'anno 2017 sono in linea con le previsioni definitive. Per il dettaglio si rimanda al conto del bilancio.

titolo II			ACCERTATO 2017
tipologia	20101	trasferimenti correnti da amm. Pubb	80.030,48
	20102	trasferimenti correnti da famiglie	-
	20103	trasferimenti correnti da imprese	-
	20104	trasferimenti correnti da istituzioni soc priv	-
	20105	trasferimenti correnti dal resto del m	-
TOTALE TITOLO II			80.030,48

Entrate Extratributarie

Le entrate extratributarie accertate nell'anno 2017 sono in linea con le previsioni definitive. Per il dettaglio si rimanda al conto del bilancio.

titolo III		ACCERTATO 2017
tipologia	30100 vendita di beni e serv e proventi da gestione beni	257.312,78
	30200 proventi da att.controllo e repress.illeciti	1.769,40
	30300 interessi attivi	0,11
	30400 altre entrate da redditi di capitale	
	30500 rimborsi ed altre entrate correnti	12.485,55
<u>TOTALE TITOLO III</u>		<u>271.567,84</u>

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2016 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2017, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2015	2016	2017
accertamento	3.137,39	2.029,72	1.769,40
riscossione	1.037,39	409,72	101,40
%riscossione	33,07	20,19	5,73

Si precisa che l'importo sarà versato al Comune di Ubiale Clanezzo dal Comune di Barzana (capo convenzione del servizio di vigilanza)

La parte vincolata del (50%) risulta destinata a interventi in parte corrente.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017
101	redditi da lavoro dipendente	169.945,48	179.610,82
102	imposte e tasse a carico ente	13.022,00	16.726,69
103	acquisto beni e servizi	384.190,97	387.555,20
104	trasferimenti correnti	150.922,56	150.153,15
105	trasferimenti di tributi	-	-
106	fondi perequativi	-	-
107	interessi passivi	84.179,96	80.963,76
108	altre spese per redditi di capitale	-	-
109	rimborsi e poste correttive entrate	10.102,64	11.426,36
110	altre spese correnti	26.972,13	21.514,21
TOTALE		839.335,74	847.950,19

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 14.692,03;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 289.496,46;
- il limite di spesa per gli enti fuori patto posto dal comma 562;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario

di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2017 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i Comuni non soggetti al patto di stabilità) della Legge 296/2006.

Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102	15.248,52	12.074,32
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Altre spese: BUONI PASTO	2.139,71	894,82
Altre spese: RIMBORSO AGENZIA FER S.C.	3.951,57	
Altre spese: PERSONALE DI ALTRI ENTI IN CONVENZIONE	34.099,06	33.425,36
Altre spese: VOUCHER /ALTRI INCARICHI TRAMITE COOP.	2.798,33	1.989,00
Totale spese di personale (A)	289.496,45	229.731,97
(-) Componenti escluse (B)		
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	289.496,45	229.731,97
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Nel computo della spesa di personale 2017 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2016 e precedenti rinviate al 2017; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2017, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015) .

La Corte dei conti Sezione Autonomie con deliberazione n. 25/2014 ha affermato che con l'introduzione del comma 557 quater all'art.1 della legge 296/2006 operata dal comma 6 bis dell'art.3 del D.L. 90/2014 " il legislatore introduce – anche per gli enti soggetti al patto di stabilità interno – un parametro temporale fisso e immutabile, individuandolo nel valore medio di spesa del triennio antecedente alla data di entrata in vigore dell'art. 3, comma 5 bis, del dl n. 90/2014, ossia del triennio 2011/2013, caratterizzato da un regime vincolistico – assunzionale e di spesa – più restrittivo.

In particolare, il riferimento espresso ad un valore medio triennale – relativo, come detto, al periodo 2011/2013 – in luogo del precedente parametro di raffronto annuale, avvalorando ulteriormente la necessità di prendere in considerazione, ai fini del contenimento delle spese di personale, la spesa effettivamente sostenuta."

Ai sensi della deliberazione della Sezione Autonomie nr 7/2017, l'Ente ha considerato gli incentivi per la progettazione all'interno della spesa complessiva per salario accessorio del personale.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati

dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto dei vincoli di finanza pubblica.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione ha accertato che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

(A titolo meramente indicativo le spese per la contrattazione integrativa si possono considerare congrue se la loro percentuale di incidenza sulle spese di personale è vicina al 10%)

Controllo riduzione spesa d.l. 66/2014

In relazione a quanto disposto dai commi da 8 a 13 dell'art. 47 del decreto legge n. 66 del 2014, di rimodulare alcune tipologie di spesa o adottare misure alternative di contenimento della spesa corrente, al fine di conseguire risparmi comunque non inferiori a quelli derivanti dalla riduzione del fondo di solidarietà comunale, l'ente ha provveduto a razionalizzare acquisti e forniture. Tale operazione è continuata anche in occasione del bilancio di previsione 2017.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2017, ammonta ad euro 80.963,76.

Non esistono altre operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni, rilasciate dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL.

Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Limitazione acquisto immobili

La spesa impegnata per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La Legge 21/2016 di conversione con modifiche del D.L.210/2015 ha chiarito che i limiti di spesa per l'acquisto mobili e arredi disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228 non riguardano gli enti locali.

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

Finanziamento delle spese in conto capitale			
Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	259.694,04		
- FPV	3.329,96		
- PERMESSI A COSTRUIRE	11.000,00		
- AVANZO ECONOMICO	16.086,00		
<i>Parziale</i>		<i>290.110,00</i>	
Mezzi di terzi:			
- contributi regionali	78.000,00		
- contributi BIM	30.400,00		
<i>Parziale</i>		<i>108.400,00</i>	
Totale risorse			398.510,00

Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
	2015	2016	2017
Controllo limite art. 204/TUEL	6,82%	6,92%	7,76%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	1.754.147,35	1.671.444,60	1.593.139,58
Nuovi prestiti (+)	0,00		
Prestiti rimborsati (-)	82.702,75	78.305,02	81.510,53
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.671.444,60	1.593.139,58	1.511.629,05
Nr. Abitanti al 31/12	1.394,00	1.377,00	1.377,00
Debito medio per abitante	1.199,03	1.156,96	1.097,77

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la

seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2015	2016	2017
Oneri finanziari	87.601,04	84.179,96	80.963,76
Quota capitale	82.702,75	78.305,02	81.510,53
Totale fine anno	170.303,79	162.484,98	162.474,29

L'ente nel 2017 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non è stata richiesta anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente NON ha in corso al 31/12/2017 contratti di locazione finanziaria.

Analisi della gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2017 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2016.

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL dando adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi:

2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
118,40	1.320,64	3.176,72	7.925,23	6.910,01	108.362,23	127.813,23
			960,00		19.011,94	19.971,94
	2.210,00				24.811,63	27.021,63
					2.399,95	2.399,95
						-
						-
						-
				240,00	1.100,00	1.340,00
118,40	3.530,64	3.176,72	8.885,23	7.150,01	155.685,75	178.546,75

Residui passivi:

	2012 e precedenti	2013	2014	2015	2016	2017	totale
Titolo 1	93.295,91			2.864,05	25.281,67	152.585,44	274.027,07
Titolo 2					4.424,79	20.276,60	24.701,39
Titolo 3							-
Titolo 4							-
Titolo 5							-
Titolo 7	3.982,58		312,00	72,00		244,54	4.611,12
TOTALE	97.278,49	-	312,00	2.936,05	29.706,46	173.106,58	303.339,58

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

L'ente NON ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Rapporti con organismi partecipati

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2017, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2017, l'Ente NON ha provveduto ad esternalizzare i servizi pubblici locali.

E' stato verificato il rispetto:

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

Tempestività pagamenti e comunicazione ritardi

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Dai dati risultanti dal rendiconto 2017, l'ente non rispetta il parametro n. 7 di deficitarietà strutturale indicati nel decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, relativo alla consistenza dei debiti di finanziamento, come da prospetto allegato al rendiconto.

Pertanto l'ente è da considerarsi strutturalmente **NON** deficitario in quanto non presenta almeno la metà di valori deficitari.

Resa del conto degli agenti contabili

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .24 c.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
 - rilevazione nella voce *E.24 c.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
 - rilevazione nella voce *E. 25 b.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
 - rilevazione di plusvalenze (*voce E.24 d.*) o minusvalenze (*voce E.25 c.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
-

COMUNE DI UBIALE CLANEZZO

Esercizio 2017

CONTO ECONOMICO

Pag. 1

	2017	2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE				
1 Proventi da tributi	371.391,19	0,00		
2 Proventi da fondi perequativi	264.193,13	0,00		
3 Proventi da trasferimenti e contributi	130.438,95	0,00		
a Proventi da trasferimenti correnti	80.030,48	0,00		A5c
b Quota annuale di contributi agli investimenti	50.408,47	0,00		E20c
c Contributi agli investimenti	0,00	0,00		
4 Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	246.707,66	0,00	A1	A1a
a Proventi derivanti dalla gestione dei beni	180.111,08	0,00		
b Ricavi della vendita di beni	38.430,01	0,00		
c Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	28.166,57	0,00		
5 Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00	A2	A2
6 Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	A3	A3
7 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	A4	A4
8 Altri ricavi e proventi diversi	14.254,95	0,00	A5	A5 a e b
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	1.026.985,88	0,00		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE				
9 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	29.821,98	0,00	B6	B6
10 Prestazioni di servizi	357.508,20	0,00	B7	B7
11 Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00	B8	B8
12 Trasferimenti e contributi	151.590,23	0,00		
a Trasferimenti correnti	150.153,15	0,00		
b Contributi agli investimenti ad Amministrazioni pubb.	1.237,08	0,00		
c Contributi agli investimenti ad altri soggetti	200,00	0,00		
13 Personale	184.852,53	0,00	B9	B9
14 Ammortamenti e svalutazioni	203.185,90	0,00	B10	B10
a Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00	0,00	B10a	B10a
b Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	200.444,75	0,00	B10b	B10b
c Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00	0,00	B10c	B10c
d Svalutazione dei crediti	2.741,15	0,00	B10d	B10d
15 Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	B11	B11
16 Accantonamenti per rischi	2.368,03	0,00	B12	B12
17 Altri accantonamenti	0,00	0,00	B13	B13
18 Oneri diversi di gestione	19.579,73	0,00	B14	B14
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	948.906,60	0,00		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	78.079,28	0,00		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
Proventi finanziari				
19 Proventi da partecipazioni			C15	C15
a da società controllate	0,00	0,00		
b da società partecipate	0,00	0,00		

COMUNE DI UBIALE CLANEZZO

Esercizio 2017

CONTO ECONOMICO

Pag. 2

	2017	2016	riferimento art.2425 cc	riferimento DM 26/4/95
c da altri soggetti	0,00	0,00		
20 Altri proventi finanziari	0,11	0,00	C16	C16
Totale proventi finanziari	0,11	0,00		
Oneri finanziari				
21 Interessi ed altri oneri finanziari			C17	C17
a Interessi passivi	80.963,76	0,00		
b Altri oneri finanziari	0,00	0,00		
Totale oneri finanziari	80.963,76	0,00		
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	-80.963,65	0,00		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE				
22 Rivalutazioni	0,00	0,00	D18	D18
23 Svalutazioni	0,00	0,00	D19	D19
TOTALE RETTIFICHE (D)	0,00	0,00		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
24 Proventi straordinari			E20	E20
a Proventi da permessi di costruire	0,00	0,00		
b Proventi da trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
c Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	24.339,79	0,00		E20b
d Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E20c
e Altri proventi straordinari	0,00	0,00		
Totale proventi straordinari	24.339,79	0,00		
25 Oneri straordinari			E21	E21
a Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00		
b Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	5.830,61	0,00		E21b
c Minusvalenze patrimoniali	0,00	0,00		E21a
d Altri oneri straordinari	0,00	0,00		E21d
Totale oneri straordinari	5.830,61	0,00		
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	18.509,18	0,00		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	15.624,81	0,00		
26 Imposte (*)	15.622,70	0,00	E22	E22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2,11	0,00	E23	E23

UBIALE CLANEZZO li, 31.12.2017

Il Segretario

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale

Timbro
dell'ente

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2016 – 01.01.2017 in base alla FAQ Arconet 22/2017;
- b) all'applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2017 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni materiali:

Le immobilizzazioni immateriali, rivalutate in fase di riclassificazione, sono indicate al netto dei loro ammortamenti ad eccezione dei terreni, non ammortizzabili.

Il principio applicato della contabilità economico patrimoniale prevede che "ai fini dell'ammortamento i terreni e gli edifici soprastanti sono contabilizzati separatamente anche se acquisiti congiuntamente", in quanto i terreni non sono oggetto di ammortamento. Si provvederà all'effettiva valutazione e allo scorporo del valore dei terreni dai fabbricati entro il prossimo esercizio.

Immobilizzazioni finanziarie:

Sotto la voce "Partecipazioni" sono considerate le azioni che il Comune detiene per la Soc. "Uniacque S.p.a." e "Servizi Comunali S.p.a.".

La valutazione delle partecipazioni è stata effettuata al costo delle azioni e non con il metodo del Patrimonio netto in quanto le società non hanno ancora approvato il Bilancio 2017.

Crediti

I nuovi principi contabili prevedono che i crediti debbano essere valutati al loro valore di realizzo, pertanto sono iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale al netto dell'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato nell'avanzo di amministrazione.

Disponibilità liquide

Sono gli Importi giacenti sul conto bancario di tesoreria e presso il Banco Posta.

Ratei e risconti

Viene appostata in questa voce la quota di ricavi/costi di competenza degli esercizi futuri contabilizzati finanziariamente nell'esercizio in corso, es. premi assicurativi, fitti, ecc..

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto, deve essere articolato nelle seguenti poste:

Fondo di dotazione;

Riserve;

Risultato economico positivo (o negativo) dell'esercizio.

1) Il fondo di dotazione rappresenta la parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura patrimoniale dell'ente.

2) Le riserve costituiscono la parte del patrimonio netto che, in caso di perdite, è primariamente utilizzabile per la copertura, a garanzia del fondo di dotazione previa apposita delibera del Consiglio Comunale.

Le riserve si distinguono in:

- a) Risultati economici di esercizi precedenti;
- b) Riserve da capitale: derivano dalla rettifica di valore patrimoniale in applicazione dei nuovi criteri contabili;
- c) Riserve da permessi a costruire: rappresentano la voce prima allocata in conferimenti da concessioni di edificare e si riferiscono alla quota di permessi da costruire destinata a finanziare gli investimenti;
- d) Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali
- e) Altre riserve indisponibili

3) Il risultato economico dell'esercizio rappresenta l'utile o la perdita di esercizio.

In caso di perdita l'amministrazione è chiamata a fornire un'adeguata informativa sulle perdite di esercizio. In particolare l'eventuale perdita risultante dal bilancio d'esercizio deve trovare copertura all'interno del patrimonio netto, escluso il fondo di dotazione.

Fondi per rischi e oneri

L'importo relativo al fondo per rischi e oneri corrisponde all'accantonamento dell'avanzo di amministrazione nel rendiconto per indennità di fine mandato.

Debiti

La voce accoglie tutte le poste relative all'indebitamento complessivo dell'ente, debiti da finanziamento quali mutui e prestiti suddivisi per ente creditore, debiti derivanti da impegni di spesa esigibili nell'esercizio ma non ancora liquidati, ecc...

La variazione nello Stato Patrimoniale 2016 riclassificato è determinata dall'iscrizione tra i debiti, dei residui passivi relativi agli investimenti, precedentemente iscritti tra I conti d'ordine.

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

Sono stati calcolati ratei passivi relativi al salario accessorio 2017 re-imputato al 2018 ma di competenza economico patrimoniale dell'esercizio 2017.

Il principio prevede che i contributi ricevuti per il finanziamento delle immobilizzazioni vadano inseriti nella voce "Ratei e risconti passivi e contributi agli Investimenti" di stato patrimoniale dove permangono per la parte a copertura del residuo valore da ammortizzare del cespite, fino al completamento del processo di ammortamento.

Conti d'ordine

Sono valorizzati nei conti d'ordine gli impegni finanziari su esercizi futuri, valorizzati per un importo corrispondente al fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale rilevato dalla contabilità finanziaria attraverso il conto del bilancio.

COMUNE DI UBIALE CLANEZZO

Esercizio 2017

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Pag. 1

	2017	2016	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMM. PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
B) IMMOBILIZZAZIONI				
I Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00	BI2	BI2
3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00	BI3	BI3
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5 Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6 Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9 Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00		
II Immobilizzazioni materiali (3)				
1 Beni demaniali	4.565.368,99	4.712.877,79		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	3.914.194,21	4.040.697,37		
1.1 Terreni	15.019,60	15.019,60		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	15.019,60	15.019,60		
1.2 Fabbricati	0,00	0,00		
1.3 Infrastrutture	4.550.349,39	4.697.858,19		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	3.899.174,61	4.025.677,77		
1.9 Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III 2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	1.327.020,33	1.349.789,59		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	1.141.944,47	1.195.681,15		
2.1 Terreni	99.353,19	99.487,47	BII1	BII1
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2 Fabbricati	1.100.088,56	1.116.489,88		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	1.032.313,95	1.083.440,38		
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3 Impianti e macchinari	910,00	1.001,00	BII2	BII2
a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4 Attrezzature industriali e commerciali	765,55	285,91	BII3	BII3
2.5 Mezzi di trasporto	3.960,00	5.940,00		
2.6 Macchine per ufficio e hardware	7.828,64	8.338,62		
2.7 Mobili e arredi	3.983,87	5.505,94		
2.8 Infrastrutture	0,00	0,00		
2.99 Altri beni materiali	110.130,52	112.740,77		
<i>di cui patrimonio indisponibile</i>	109.630,52	112.240,77		
3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	110.413,67	0,00	BII5	BII5
Totale immobilizzazioni materiali	6.002.802,99	6.062.667,38		
IV Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
1 Partecipazioni in	4.873,00	3.733,00	BIII1	BIII1
a imprese controllate	0,00	0,00	BIII1a	BIII1a
b imprese partecipate	4.873,00	3.733,00	BIII1b	BIII1b
c altri soggetti	0,00	0,00		
2 Crediti verso	0,00	0,00	BIII2	BIII2
a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3 Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
Totale immobilizzazioni finanziarie	4.873,00	3.733,00		
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	6.007.675,99	6.066.400,38		

COMUNE DI UBIALE CLANEZZO

Esercizio 2017

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Pag. 2

	2017	2016	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
C) ATTIVO CIRCOLANTE				
I Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI
Totale rimanenze	0,00	0,00		
II Crediti (2)				
1 Crediti di natura tributaria	117.764,57	86.958,18		
a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b Altri crediti da tributi	109.838,31	63.235,51		
c Crediti da Fondi perequativi	7.926,26	23.722,67		
2 Crediti per trasferimenti e contributi	22.371,89	11.571,94		
a verso amministrazioni pubbliche	22.371,89	11.571,94		
b imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d verso altri soggetti	0,00	0,00		
3 Verso clienti ed utenti	22.200,91	46.821,94	CII1	CII1
4 Altri Crediti	6.160,72	10.350,18	CII5	CII5
a verso l'erario	0,00	0,00		
b per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
c altri	6.160,72	10.350,18		
Totale crediti	168.498,09	155.702,24		
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1 Partecipazioni	0,00	0,00	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2 Altri titoli	0,00	0,00	CIII6	CIII5
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		
IV Disponibilità liquide				
1 Conto di tesoreria	576.547,13	615.255,47		
a Istituto tesoriere	576.547,13	615.255,47		CIV1a
b presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2 Altri depositi bancari e postali	836,14	0,00	CIV1	CIV1b e
3 Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente				
Totale disponibilità liquide	577.383,27	615.255,47		
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	745.881,36	770.957,71		
D) RATEI E RISCONTI				
1 Ratei attivi	1.595,11	0,00	D	D
2 Risconti attivi	2.488,62	0,00	D	D
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	4.083,73	0,00		
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	6.757.641,08	6.837.358,09		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.

(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

COMUNE DI UBIALE CLANEZZO

Esercizio 2017

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Pag. 3

	2017	2016	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO				
I Fondo di dotazione	0,00	0,00	AI	AI
II Riserve	3.779.353,11	3.769.305,38		
a da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	0,00	AIV, AV, AVI,	AIV, AV, AVI,
b da capitale	0,00	0,00	AII, AIII	AII, AIII
c da permessi di costruire	117.181,80	107.134,07		
d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	3.662.171,31	3.662.171,31		
e altre riserve indisponibili	0,00	0,00		
III Risultato economico dell'esercizio	2,11	0,00	AIX	AIX
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	3.779.355,22	3.769.305,38		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1 Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2 Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3 Altri	4.685,29	2.317,26	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	4.685,29	2.317,26		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	0,00	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)	0,00	0,00		
D) DEBITI (1)				
1 Debiti da finanziamento	1.511.629,05	1.593.139,58		
a prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b v/ altre amministrazioni pubbliche	41.537,13	59.527,92		
c verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d verso altri finanziatori	1.470.091,92	1.533.611,66	D5	
2 Debiti verso fornitori	91.664,30	62.246,50	D7	D6
3 Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4 Debiti per trasferimenti e contributi	169.287,88	176.116,00		
a enti finanziati dal servizio sanitario nazionale				
b altre amministrazioni pubbliche	161.440,63	172.816,00		
c imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e altri soggetti	7.847,25	3.300,00		
5 Altri debiti	42.387,40	66.826,12	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a tributari	63,99	824,45		
b verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	142,10	97,55		
c per attività svolta per c/terzi (2)				
d altri	42.181,31	65.904,12		
TOTALE DEBITI (D)	1.814.968,63	1.898.328,20		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I Ratei passivi	5.241,71	0,00	E	E
II Risconti passivi	1.153.390,23	1.167.407,25	E	E
1 Contributi agli investimenti	1.153.390,23	1.167.407,25		
a da altre amministrazioni pubbliche	1.153.390,23	1.167.407,25		
b da altri soggetti	0,00	0,00		
2 Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3 Altri risconti passivi	0,00	0,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.158.631,94	1.167.407,25		
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	6.757.641,08	6.837.358,09		
CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri	172.066,98	0,00		
5) Beni di terzi in uso	0,00	0,00		
6) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		

COMUNE DI UBIALE CLANEZZO

Esercizio 2017

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Pag. 4

	2017	2016	riferimento art.2424 cc	riferimento DM 26/4/95
7) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
8) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
9) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
10) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE	172.066,98	0,00		

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

(2) Non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

UBIALE CLANEZZO li, 31.12.2017

Il Segretario

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il Rappresentante Legale

Timbro
dell'ente

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione.



IL REVISORE UNICO
Dott. CLAUDIO FRASSON

A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line. The signature is cursive and appears to read "Claudio Frasson".